

COMUNE DI PORPETTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2016 – 2021)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2020: 2496

1.2.1 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Andrea Dri

Assessori: Simone Bernardi (ViceSindaco, delegato lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica, manutenzioni, viabilità e ambiente, con la collaborazione della consigliera comunale, Caterina Bianchin), Alberto Di Pascoli (delegato alla cultura, istruzione, politiche giovanili e agricoltura con la collaborazione del consigliere comunale, Davide Pitta), Arianna Zanchin (delegata alla sanità e politiche sociali con la collaborazione della consigliera comunale, Patrizia Sandrin) e l'assessore esterno Diego Miatto, che ha sostituito la precedente assessore, Elisa Taverna Turisan. All'assessore Miatto sono state affidate le deleghe alle attività produttive, allo sport e all'associazionismo.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco, Andrea Dri

Consiglieri: Simone Bernardi, Alberto Di Pascoli, Arianna Zanchin, Davide Cargnelutti, Caterina Bianchin, Davide Pitta, Patrizia Sandrin, Gianluca Pez subentrato alla consigliera dimissionaria Elisa Taverna Turisan. Consiglieri di minoranza: Giacomo Crismale, Virginio Bragagnini, Pietro Dri, Elisa Zanin subentrata al consigliere dimissionario Francesco Dri.

1.3.1 - Struttura organizzativa

Organigramma:

L'ente è strutturato in n. 3 aree organizzative e n. 1 servizio. Le aree, corrispondenti ad altrettante posizioni organizzative sono le seguenti: Area tecnica e del territorio, cui fanno riferimento i servizi: lavori pubblici e ambiente, edilizia e manutenzioni; Area servizi alla persona, cui fanno riferimento i servizi: demografico, commercio, istruzione e cultura, servizi (residuali) socio-assistenziali; Area amministrativo-contabile, cui fanno riferimento i servizi: finanziario, tributi e segreteria. Il Servizio di Polizia Locale è attualmente gestito mediante convenzione con i Comuni aderenti alla Comunità Riviera Friulana, con il Comune di Latisana quale capofila.

Direttore: figura non presente

Segretario: fino a settembre 2020 posto ricoperto con convenzione con il Comune di S. Leonardo, attualmente vacante.

Numero dirigenti: non previsti

Numero posizioni organizzative: tre riferiti alle aree organizzative dell'ente sopra elencate.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Durante il mandato amministrativo il Comune ha esercitato le proprie funzioni in via ordinaria senza incorrere nella gestione commissariale.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Nel quinquennio 2016-2021 l'ente ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica e i parametri di verifica della situazione di deficitarietà.

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Nel corso del mandato sono state adottate tutte le misure organizzative, volte a superare le difficoltà gestionali legate alle ridotte dimensioni demografiche dell'ente.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 3 agosto 2016, è stato approvato l'atto costitutivo e lo statuto della Unione territoriale intercomunale, ex art. 7 della L.R. 26/2014 e s.m.i., al fine di avviare un percorso condiviso con i comuni contermini sulla gestione associata dei servizi. Tale volontà è stata da ultimo confermata con l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della Comunità Riviera Friulana, disciplinata dalla L.R. 21/2019, con la quale sono state superate le unioni territoriali intercomunali.

Da febbraio 2017 a fine esercizio 2018, il Comune di Porpetto ha partecipato alla gestione associata dei servizi finanziario, tributi e di gestione del personale con i Comuni di Carlino, Marano Lagunare e San Giorgio di Nogaro. La persistente presenza di gravi carenze di organico in alcuni dei comuni aderenti e di condivise modalità gestionali, ha portato allo scioglimento delle gestioni convenzionali.

Dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2020, la gestione associata dei citati servizi è proseguita tra i Comuni di Porpetto e di Marano Lagunare, anche al fine di supportare quest'ultimo nella formazione di proprio personale neo-assunto da assegnare alla gestione dei servizi sopra indicati.

E' proseguita fino a febbraio 2020 la gestione in convenzione del servizio di polizia locale tra i comuni appartenenti al sub-ambito Annia (Carlino, Marano Lagunare, Porpetto e San Giorgio di Nogaro); da marzo 2020 il servizio è in gestione con i comuni aderenti alla previgente UTI Riviera Bassa Friulana, oggi Comunità Riviera Friulana.

La Legge regionale 23/2015 ha introdotto una riorganizzazione del sistema bibliotecari; il Comune di Porpetto aderiva già al Sistema bibliotecario della Bassa Friulana Centrale con San Giorgio di Nogaro capofila e pertanto è proseguita tale modalità gestionale. Attualmente il Comune di Porpetto è stato inserito nel nuovo sistema bibliotecario denominato InBiblio formato da 27 comuni e da 28 biblioteche situate geograficamente all'interno di due Unioni territoriali intercomunali: l'UTI Riviera della Bassa Friulana e l'UTI dell'Agro Aquileiese, a cui si sono aggiunte le biblioteche di Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese e Ruda.

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficitarietà di fine mandato)

Si riporta qui di seguito l'andamento dei parametri di riscontro negli anni di mandato e, poiché il rendiconto 2020 non è ancora stato approvato, quale anno di fine mandato è stato considerato l'esercizio 2019.

Parametri obiettivi	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 8	0 su 8

Ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel, gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari; pertanto, nel corso del mandato, l'ente non si è mai trovato nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI PORPETTO	Prov.	UD
--------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Durante il mandato elettivo sono stati approvati i seguenti atti di modifica e/o adozione regolamentare, per adeguare l'operatività dell'ente ai continui cambiamenti normativi e per le motivazioni più dettagliatamente citate all'interno delle relative deliberazioni degli organi comunali:

- Regolamento di polizia mortuaria e cimiteriale - deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.11.2016
- Regolamento progressioni orizzontali - deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 30.11.2016
- Regolamento d'uso del centro di raccolta - deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25.01.2017, successivamente modificato con deliberazione n. 14 del 29.03.2017.
- Regolamento del Forum degli studenti del Comune di Porpetto - deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 24.05.2017.
- Modifica al Regolamento della IUC - deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24.05.2017
- Regolamento in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato - deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 10.08.2017
- Regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche - deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 18.10.2017
- Modifica al Regolamento comunale Consiglio Comunale - deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.06.2018
- Modifica al Regolamento sui controlli interni - deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.06.2018
- Interpretazione autentica artt. 23 e 45 del Regolamento edilizio comunale - deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.10.2018
- Regolamento per l'applicazione del ravvedimento operoso - deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2019
- Regolamento assegnazione premio atleta dell'anno - deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 25.01.2020
- Regolamento comunale Imposta Municipale Propria (IMU) - deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2020
- Regolamento per la gestione in forma associata del Servizio Europa con definizione della quota annua delle proprie entrate da versare per la funzione trasferita ai sensi della legge regionale 21/2019 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.11.2020
- Regolamento per la gestione in forma associata del servizio C.U.C. - deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25.11.2020
- Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Porpetto -

deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 23.12.2020

- Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria - deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2021
- Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati - deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 17.03.2021.

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel quinquennio 2016-2021 la fiscalità locale ha subito le seguenti modifiche:

- dal 2020 è stata abrogata la IUC disciplinata dalla L. 147/2013, fatta eccezione per la componente della Tassa sui rifiuti (TARI). I due prelievi della IMU e della TASI sono stati sostituiti dalla nuova imposta municipale propria (IMU) disciplinata dalla L. 160/2019, art. 1, commi dal 738 al 783. L'amministrazione comunale ha fissato le nuove aliquote quali sommatoria delle previgenti della IMU e della TASI.
- L'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificamente: la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario, l'approvazione delle tariffe definite dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato (per gli enti del Friuli Venezia Giulia l'AUSIR). L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazioni n. 443 e n. 444 del 2019 è così intervenuta a disciplinare quanto assegnatole dalla normativa; in particolare con la deliberazione n. 443/2019 sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento da ricomprendere nel piano economico finanziario per il calcolo delle tariffe della TARI.
- A decorrere dal corrente esercizio 2021 è stata introdotta, ad opera della L.160/2019 (Legge di stabilità) 2020, una nuova entrata extra-tributaria il cd. Canone Unico Patrimoniale, che va a sostituire l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa sulle occupazioni di aree e suolo pubblico (tosap). La nuova entrata patrimoniale è suddivisa in due componenti principali: la prima inerente alle concessioni di aree e suolo pubblico appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente e alla diffusione di pubblicità, la seconda per la concessione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

2.2.1 - IMU:

[di seguito la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (unicamente per le cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze)	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,58%
Detrazione abitazione principale	200,00€	200,00€	200,00€	200,00€	200,00€
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%

2.2.2 - TASI:

[di seguito la tabella con l'indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)]

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale (unicamente per le cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze)	0,18%	0,18%	0,18%	0,18%	
Detrazione abitazione principale	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	
Altri immobili	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Fabbricati rurali e strumentali	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	

2.2.3 - Addizionale Irpef:

(di seguito la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

A decorrere dall'esercizio 2019, al fine di garantire gli equilibri di bilancio ed alleggerire la rigidità della gestione corrente dello stesso, è stato approvato un incremento pari a 0,1 punti percentuali dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, giusta deliberazione consiliare n. 3 del 30 gennaio 2019.

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

(di seguito la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap	91,58€	92,22€	92,03€	98,90€	105,67€

L'incremento del costo pro-capite della tassa sui rifiuti è collegato sia al decremento demografico, che alla rideterminazione del perimetro di inclusione dei costi del servizio ad opera delle nuove modalità di computo determinate dal 2020 dalle deliberazioni sopra riportate adottate da Arera.

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema integrato dei controlli interni, disciplinato dal Regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale in data 11.02.2013 con deliberazione n. 5, è così articolato:

- a. *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b. *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti secondo il TUEL e i principi contabili degli Enti Locali;
- c. *controllo sugli equilibri finanziari*: per garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- d. *controllo di gestione*: per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

Il controllo può essere preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto oppure successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima fase dell'integrazione dell'efficacia dell'atto stesso.

Il **controllo di regolarità amministrativa**, pertanto, può essere sia preventivo che successivo.

Tale controllo è stato assicurato, in via preventiva:

- a. relativamente alle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, attraverso l'apposizione del parere da parte del Responsabile del Servizio proponente, datato e sottoscritto sulla proposta e riportato nel testo delle deliberazioni.
- b. relativamente alle determinazioni e ad ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio precedente attesta, attraverso la loro sottoscrizione, la regolarità tecnica dell'atto medesimo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato attribuito al Segretario Comunale, che può esercitarlo sia internamente che a campione. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi mentre sono state escluse le deliberazioni, in quanto tali atti rientrano nella sfera di competenza del Segretario comunale di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il controllo di regolarità amministrativa successivo è stato svolto con controlli a campione con periodicità variabile.

Il **controllo di regolarità contabile** è attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario, che lo ha esercitato prima dell'adozione finale degli atti da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti), che comportassero spesa e/o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e laddove necessario, anche mediante l'attestazione di copertura finanziaria. Il controllo di regolarità contabile si è concluso con apposizione di pareri favorevoli ed in alcuni casi con la formula: *"l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"*.

Il **controllo sugli equilibri finanziari di bilancio** è stato svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, con la vigilanza dell'Organo di revisione e con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili di Servizio precedenti. Esso si è concretizzato sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione, in modo particolare in sede di verifica annuale degli equilibri di bilancio, e in sede di variazioni al bilancio. Il Responsabile del Servizio finanziario ha provveduto ad inoltrare attraverso posta elettronica, al Sindaco, agli Assessori, al Revisore dei conti, al Segretario Comunale e ai Responsabili dei servizi precedenti, tutte le volte che si è reso necessario e in modo particolare in fase di predisposizione dei sopra menzionati documenti di programmazione e di gestione, i prospetti contenenti il quadro generale riassuntivo delle entrate, delle spese e della verifica degli equilibri di bilancio.

2.3.2 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione trova anch'esso regolamentazione all'interno del sopramenzionato Regolamento dei controlli interni. Esso è volto a garantire che le risorse siano impiegate per ottenere gli obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e per ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e a favorire:

- a. la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- b. il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- c. l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- d. il grado di economicità dei fattori produttivi.

Attraverso la definizione annuale del Piano Risorse ed obiettivi e del Piano della Prestazione, l'amministrazione comunale ha provveduto ad assegnare ai titolari di posizione organizzativa i principali obiettivi di mandato contenuti nel proprio programma amministrativo. Si riportano qui di seguito i principali obiettivi assegnati nel corso del quinquenni, distinti per ambito di interesse.

• Personale:

Tra i principali obiettivi contenuti nelle Linee programmatiche di mandato, era stata inserita la ricerca di percorsi gestionali volti a superare la frammentazione territoriale, per muoversi verso forme di aggregazione che, lungi dal privare i cittadini di rappresentatività politica e prossimità nei servizi offerti dagli enti locali, possano nel tempo condurre ad una riduzione e razionalizzazione della spesa corrente, nonché ad un miglioramento complessivo della qualità delle prestazioni erogate. Per tale motivo l'amministrazione Dri ha da subito aderito alle forme associative, individuate dalla normativa regionale, nelle varie declinazioni delle Unioni territoriali intercomunali, ora sostituite dalle Comunità, delle convenzioni fra enti locali, ecc.

La dotazione organica non ha subito modifiche nel corso del quinquennio, nel rispetto di quelli che sono stati gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica fissati dalle norme statali e regionali, anche se alcuni servizi, come quello della polizia locale presentano delle carenze.

• Lavori pubblici:

La realizzazione degli interventi di investimento ha dovuto tener necessariamente conto delle risorse finanziarie disponibili, reperibili da enti esterni (Stato, Regione o capitali di privati) o all'interno dell'ente (margine corrente o avanzo di amministrazione anni precedenti).

Di seguito si riportano le principali opere pubbliche avviate e concluse nel quinquennio:

OPERA	importo finale	finanziamento
Ampliamento cimitero di Corgnolo - lavori conclusi il 09.04.2019	169.319,66.-	contributi regionali e da UTI per € 70.790,00, margine corrente per € 27.610,00, alienazione pozzo PIP 10.700,00€, proventi ex bucalossi 3.000,00€, avanzo di amministrazione 57.219,66
Costruzione n. 40 loculi Cimitero del Capoluogo- lavori conclusi a fine 2019	77.035,05.-	contributi regionali e UTI 70.710,00€, proventi bucalossi 2019 5.000,00€, avanzo di amministrazione 2018 1.325,05€
Riqualificazione Piazza Plebiscito - lavori conclusi a fine 2020	349.996,77.-	contributo regionale finalizzato per 175.000,00€, quota contributo regionale pluriennale 2017 5.000,00€, 70.000,00€ avanzo di amministrazione 2016 e 99.996,77€ avanzo di amministrazione 2017.
Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica - lavori conclusi inizio 2020	167.384,00.-	project financing concessionario gestione pubblica illuminazione

Realizzazione rotatoria incrocio via F. Corridoni, via Mazzini e via De Asarta - lavori in corso di conclusione nei primi mesi del 2021	100.000,00.-	80% contributo regionale e 20% fondi propri di bilancio
totale	863.735,48.-	

Sono in corso le opere inerenti a: n. 2 interventi di coabitare sociale per un totale di 1.600.000,00€ interamente finanziati con fondi regionali, per i quali si è già conclusa l'acquisizione degli immobili sui quali eseguire le opere di riqualificazione; realizzazione di una pista di pattinaggio finanziata per € 189.971,37 con trasferimenti UTI e 30.000,00 con fondi propri di bilancio; realizzazione recinzione campo di softbal finanziata per 50.000,00€ con trasferimenti 2020 UTI e per 11.150,00€ con avanzo di amministrazione 2019; riqualificazione ed efficientamento energetico edifici comunali per 210.000,00€ finanziato con contributo regionale ed avanzo di amministrazione 2019.

• Gestione del territorio:

Per quanto riguarda la gestione del territorio, l'amministrazione ha rivolto la propria attenzione al recupero del centro storico attraverso la riqualificazione di Piazza Plebiscito, al recupero e alla ristrutturazione di edifici disabitati da destinare al social housing, all'implementazione dei punti luce nelle zone meno illuminate, alla riqualificazione dell'arredo urbano parco area Chiesa (capoluogo), via Marconi e area Castello, alla manutenzione delle strade comunali, al rifacimento del manto stradale delle strade che presentavano maggior degrado.

Si è provveduto alla messa in sicurezza degli attraversamenti stradali pedonali presenti sulla SP80 nel capoluogo e nella frazione di Castello interessati dal traffico pesante.

Un cenno particolare meritano gli interventi inerenti alla manutenzione delle aree verdi, con particolare attenzione al Parco del fiume Corno, alla manutenzione delle sponde del Corno a Castello in prossimità del ponte sulla SP 80, in cui si erano verificati episodi di erosione e cedimento.

• Istruzione pubblica:

Obiettivo di primaria importanza era quello di arricchire l'offerta dei servizi proposti quali ausiliari alle scuole del territorio; è stato, quindi, avviato già a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 il servizio integrativo a domanda individuale di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola) nelle giornate in cui non era previsto il rientro scolastico pomeridiano, il servizio ha incontrato da subito il favore delle famiglie con una presenza media di circa n. 28 utenti/anno scolastico. E' stato inoltre estesa l'area del servizio di trasporto scolastico ai comuni contermini, con i quali sono state sottoscritte apposite convenzioni. Il miglioramento dei servizi proposti ha portato ad ampliare il bacino degli utenti delle scuole del territorio anche ad alunni dei comuni vicini, il cui numero ad oggi si avvicina alle 20 unità.

Dal 2018 sono state istituite delle borse di studio per gli alunni più meritevoli della scuola secondaria di I grado.

Come indicato nelle Linee programmatiche di mandato, è stato mantenuto e rafforzato il sostegno, anche economico, all'asilo parrocchiale, che rappresenta un presidio educativo particolarmente significativo per l'intera comunità; il contributo ordinario riconosciuto alla scuola parrocchiale paritaria è passato dai 25 mila/anno ai 30 mila/anno.

• Sociale:

Sono state mantenute ed incentivate le iniziative a favore dell'aggregazione giovanile, quali il CAG "Il Muretto", il consiglio dei ragazzi. E' stata realizzata la connessione Wi-Fi free nella scuola per potenziare la comunicazione interattiva.

Per quanto riguarda le politiche di sostegno alla popolazione anziana, è stato attivato e gestito il servizio di accompagnamento a chiamata, il corso di ginnastica dolce "Progetto E.R.I.C.A." in collaborazione con l'associazione AUSER Volontariato Bassa Friulana ONLUS; durante l'estate 2019 in accordo con altri comuni della Bassa Friulana è stato realizzato il progetto "Estate insieme a Lignano".

Il rapporto con il mondo dell'associazionismo è stato uno dei punti cardine dell'azione amministrativa, attraverso le convenzioni per la gestione condivisa delle strutture sportive comunali, gli interventi di riqualificazione e miglioramento dell'impiantistica sportiva, l'erogazione di contributi annuali a sostegno delle attività delle associazioni operanti nel territorio negli ambiti sociali, sportivi e culturali. E' stato istituito e disciplinato il Premio atleta dell'anno a decorrere dall'anno 2020.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Con delibera di giunta n.06/2014 del 20/01/2014 è stato approvato, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, il "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione" del personale dipendente del Comune di Porpetto.

Il sistema di valutazione permanente della prestazione è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La prestazione è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità e ai singoli dipendenti.

La prestazione è, quindi, valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

La valutazione sotto il profilo organizzativo è volta a definire e successivamente a valutare gli obiettivi che presentano le seguenti caratteristiche:

- sono rilevanti ai fini strategici e politici dell'ente, ai bisogni degli utenti, alla missione istituzionale dell'ente;
- concreti e valutabili in termini chiari e precisi;
- orientati al perfezionamento dei servizi e processi erogati dal comune;
- riferiti ad un arco temporale annuale o pluriennale;
- confrontabili con gli andamenti precedenti;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La prestazione sotto il profilo individuale è valutata circa:

- il raggiungimento degli obiettivi assegnati riferiti all'unità organizzativa e/o trasversali e/o complessivi di ente o specifici del soggetto valutato;
- i comportamenti organizzativi ovvero le competenze gestionali dimostrate.

Nel quinquennio del mandato amministrativo in esame, la valutazione del personale dipendente si è conclusa nel rispetto delle tempistiche definite dalle normative vigenti e dalle disposizioni contrattuali di I e II livello, consentendo l'erogazione dei compensi deputati alla remunerazione della qualità della prestazione.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Nel quinquennio 2016-2021 il Comune di Porpetto ha detenuto la partecipazione nelle seguenti società partecipate:

Denominazione	Sito WEB	% Partec.	Note	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO (utile d'esercizio)			
					anno 2016	anno 2017	anno 2018	Anno 2019
NET SpA	https://netaziendapulita.it/	0,8150	gestione ciclo unico rifiuti	31-12-2099	1.861.765,00	319.864,00	274.498,00	1.266.904,00
CAFC SpA	www.cafcspa.com	0,0080	servizio idrico integrato	31-12-2030	7.122.219,00	10.487.087,00	10.771.413,00	3.693.199,00

Il controllo è esercitato attraverso l'organo di controllo analogo presente in entrambe le società.

In fase di predisposizione dei rendiconti di gestione, l'ente ha provveduto alla riconciliazione e all'asseverazione delle posizioni debitorie e creditorie, come previsto dall'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012 convertito in L.135/2012.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27.09.2017, si è provveduto alla revisione

straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017, come previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che si è conclusa con il mantenimento senza interventi delle partecipazioni in essere; successivamente si è provveduto alla revisione ordinaria stabilita dall'art. 23 del citato D.Lgs. 175/2016.

Avvalendosi della facoltà prevista dal comma 3, dell'art. 233-bis, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, con deliberazione consiliare n. 25 del 31.07.2019, si è stabilito di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

Si riportano qui di seguito i dati finanziari più significativi desunti a consuntivo; si segnala, che per quanto riguarda l'annualità 2020, gli stessi fanno riferimento alle evidenze di pre-consuntivo alla data odierna.

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	751.621,70	832.981,91	862.932,41	880.301,78	903.403,46	20,19
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	956.790,13	848.317,96	874.854,88	1.039.047,14	1.159.875,07	21,23
Titolo 3 – Entrate extratributarie	243.439,54	250.056,52	209.922,76	263.784,35	259.503,28	6,60
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	410.206,94	515.231,80	252.400,09	469.836,12	824.660,06	101,04
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	928,22	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.362.058,31	2.446.588,19	2.201.038,36	2.652.969,39	3.147.441,87	33,25

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.744.164,57	1.617.399,60	1.723.722,43	1.834.501,97	1.917.625,93	9,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	446.593,65	506.966,22	364.439,08	370.884,74	824.055,44	84,52
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	120.318,20	126.095,52	132.153,52	138.506,07	97.142,37	-19,26
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.311.076,42	2.250.461,34	2.220.315,03	2.343.892,78	2.838.823,74	22,84

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	296.712,69	298.960,24	300.120,27	325.279,43	323.867,82	9,15
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	296.712,69	298.960,24	300.120,27	325.279,43	323.867,82	9,15

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	32.044,85	18.596,29	25.614,76	30.459,79	30.825,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	1.951.851,37	1.931.356,39	1.947.710,05	2.183.133,27	2.322.781,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.744.164,57	1.617.399,60	1.723.722,43	1.834.501,97	1.917.625,93
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.596,29	25.614,76	30.459,79	30.825,94	24.502,51
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.318,20	126.095,52	132.153,52	138.506,07	97.142,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		100.817,16	180.842,80	86.989,07	209.759,08	314.336,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	34.779,40	6.100,00	44.500,00	8.000,00	81.478,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	26.600,00	4.610,00	0,00	54.737,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		135.596,56	160.342,80	126.879,07	217.759,08	341.077,44

– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	16.200,00	45.740,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	39.908,00	139.476,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	161.651,08	155.860,95
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	6.050,00	39.139,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	155.601,08	116.721,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	91.900,00	109.600,00	301.581,68	239.502,15	278.267,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata (+)	57.660,33	111.482,61	182.358,86	131.813,57	443.068,45
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00 (+)	410.206,94	515.231,80	253.328,31	469.836,12	824.660,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	26.600,00	4.610,00	0,00	54.737,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale (-)	446.593,65	506.966,22	364.439,08	370.884,74	824.055,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (-)	111.482,61	182.358,86	131.813,57	443.068,45	459.234,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)	1.691,01	73.589,33	245.626,20	27.198,65	317.443,57
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	312.050,16
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	27.198,65	5.393,41
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	0,00	0,00	0,00	27.198,65	5.393,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		137.287,57	233.932,13	372.505,27	244.957,73	658.521,01
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	16.200,00	45.740,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	39.908,00	451.526,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	188.849,73	161.254,36
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	6.050,00	39.139,43
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	182.799,73	122.114,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		135.596,56	160.342,80	126.879,07	217.759,08	341.077,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	34.779,40	6.100,00	44.500,00	8.000,00	81.478,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	16.200,00	45.740,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	6.050,00	39.139,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	39.908,00	139.476,49
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		100.817,16	154.242,80	82.379,07	147.601,08	35.243,42

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016

ENTRATE	ACCERTAM ENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		830.524,36			
Utilizzo avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	126.679,40		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	32.044,85				
	57.660,33				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	751.621,70	739.011,62	Titolo 1 - Spese correnti	1.744.164,57	1.861.138,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	956.790,13	839.239,33	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	18.596,29	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	243.439,54	199.729,84	Titolo 2 - Spese in conto capitale	446.593,65	446.734,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	410.206,94	373.206,14	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	111.482,61	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.362.058,31	2.151.186,93	Totale spese finali.....	2.320.837,12	2.307.872,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.318,20	120.318,20
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	296.712,69	298.481,80	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	296.712,69	287.647,41
Totale entrate dell'esercizio	2.658.771,00	2.449.668,73	Totale spese dell'esercizio	2.737.868,01	2.715.837,81
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.875.155,58	3.280.193,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.737.868,01	2.715.837,81
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	137.287,57	564.355,28
TOTALE A PAREGGIO	2.875.155,58	3.280.193,09	TOTALE A PAREGGIO	2.875.155,58	3.280.193,09

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		953.631,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	359.745,50		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	30.825,94				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	443.068,45				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	903.403,46	885.322,91	Titolo 1 - Spese correnti	1.917.625,93	1.649.140,69
			<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	24.502,51	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.159.875,07	1.214.142,43			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	259.503,28	233.571,24			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	824.660,06	344.664,98	Titolo 2 - Spese in conto capitale	824.055,44	651.044,07
			<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i>	459.234,50	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00	
Totale entrate finali	3.147.441,87	2.677.701,56	Totale spese finali	3.225.418,38	2.300.184,76
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	97.142,37	97.142,37
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	323.867,82	323.467,15	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	323.867,82	326.104,04
Totale entrate dell'esercizio	3.471.309,69	3.001.168,71	Totale spese dell'esercizio	3.646.428,57	2.723.431,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.304.949,58	3.954.800,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.646.428,57	2.723.431,17
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	658.521,01	1.231.368,85
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	4.304.949,58	3.954.800,02	TOTALE A PAREGGIO	4.304.949,58	3.954.800,02

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	658.521,01
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	45.740,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	451.526,65
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	161.254,36

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	161.254,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	39.139,43
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	122.114,93

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

Nel quinquennio considerato, l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di Tesoreria.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	564.355,28	641.683,94	723.219,63	953.631,31	1.231.368,85
Totale Residui Attivi Finali	642.600,86	869.285,79	632.619,93	625.232,27	1.100.800,40
Totale Residui Passivi Finali	393.123,73	502.273,76	347.781,76	262.493,53	701.712,22
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	18.596,29	25.614,76	30.459,79	30.825,94	24.502,51
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	111.482,61	182.358,86	131.813,57	443.068,45	459.234,50
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	683.753,51	800.722,35	845.784,44	842.475,66	1.146.720,02
Di cui:					
Parte accantonata	101.590,00	152.775,00	195.595,00	209.845,00	290.724,43
Parte vincolata	5.338,20	76.339,68	242.286,35	45.890,40	457.934,75
Parte destinata agli investimenti	50.744,73	2.677,75	10.524,05	33.322,70	5.393,41
Parte disponibile	526.080,58	568.929,92	397.379,04	553.417,56	392.667,43

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Di seguito si riporta il prospetto illustrante gli utilizzi dell'avanzo di amministrazione nel quinquennio 2016-2020

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate con risorse accantonate dell'avanzo	5.332,00	6.100,00	15.350,00	8.000,00	4.000,00
Spese correnti finanziate con risorse vincolate dell'avanzo	8.937,40	0,00	0,00	0,00	38.478,10
Spese correnti non ripetitive	20.510,00	0,00	29.150,00	0,00	39.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	91.900,00	109.600,00	301.581,68	239.502,15	278.267,40
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	126.679,40	115.700,00	346.081,68	247.502,15	359.745,50

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenz a	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	207.955,18	145.235,90	1.886,98	0,00	209.842,16	64.606,26	157.845,98	222.452,24
Titolo 2 - Trasferimen ti correnti	11.080,86	688,63	0,00	0,00	11.080,86	10.392,23	118.239,43	128.631,66
Titolo 3 - Entrate extratributa rie	70.017,76	37.363,04	1.639,10	0,00	71.656,86	34.293,82	81.072,74	115.366,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	136.862,82	93.099,20	0,00	0,00	136.862,82	43.763,62	130.100,00	173.863,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazio ni da istituto tesoriere/c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.056,13	2.716,18	0,00	0,24	4.055,89	1.339,71	947,07	2.286,78
Totale titoli	429.972,75	279.102,95	3.526,08	0,24	433.498,59	154.395,64	488.205,22	642.600,86

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenz a	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	496.148,88	454.924,28	0,00	30.572,86	465.576,02	10.651,74	337.950,67	348.602,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	0,00	14.359,63	14.359,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazio ni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.096,41	8.035,66	0,00	0,00	21.096,41	13.060,75	17.100,94	30.161,69
Totale titoli	531.745,29	477.459,94	0,00	30.572,86	501.172,43	23.712,49	369.411,24	393.123,73

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenz a	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	353.592,90	163.096,92	4.466,80	0,00	358.059,70	194.962,78	181.177,47	376.140,25
Titolo 2 - Trasferime nti correnti	69.448,95	69.448,95	0,00	0,00	69.448,95	0,00	15.181,59	15.181,59
Titolo 3 - Entrate extratributa rie	112.217,90	72.437,05	960,35	0,00	113.178,25	40.741,20	98.369,09	139.110,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	88.516,47	50.600,00	0,00	0,00	88.516,47	37.916,47	530.595,08	568.511,55
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazio ni da istituto tesoriere/c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.456,05	117,53	0,00	0,00	1.456,05	1.338,52	518,20	1.856,72
Totale titoli	625.232,27	355.700,45	5.427,15	0,00	630.659,42	274.958,97	825.841,43	1.100.800,40

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza a	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	196.100,22	170.367,34	0,00	41,70	196.058,52	25.691,18	438.852,58	464.543,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	39.981,13	39.981,13	0,00	0,00	39.981,13	0,00	212.992,50	212.992,50
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	26.412,18	5.832,26	0,00	0,00	26.412,18	20.579,92	3.596,04	24.175,96
Totale titoli	262.493,53	216.180,73	0,00	41,70	262.451,83	46.271,10	655.441,12	701.712,22

3.6.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.684,47	20.647,22	34.215,68	26.084,94	55.352,90	199.607,69	353.592,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.448,95	69.448,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.842,21	19.336,67	795,57	13.308,01	25.319,89	47.615,55	112.217,90
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.516,47	88.516,47
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	1.319,57	0,00	0,00	0,00	136,48	1.456,05
Totale	23.526,68	41.303,46	35.011,25	39.392,95	80.672,79	405.325,14	625.232,27

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	5.940,54	0,00	364,50	0,00	183,87	189.611,31	196.100,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.981,13	39.981,13
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.152,23	6.864,72	1.268,79	65,20	672,07	13.389,17	26.412,18
Totale	10.092,77	6.864,72	1.633,29	65,20	855,94	242.981,61	262.493,53

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	33,95 %	29,86 %	39,37 %	40,71 %	44,31 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha sempre rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

Pertanto, l'ente non è stato assoggettato ad alcuna sanzione per mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente NON ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

L'amministrazione comunale non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle proprie spese prediligendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o il finanziamento di terzi (enti pubblici e privati). Tale politica ha portato una significativa riduzione dell'incidenza degli oneri da indebitamento (interessi + capitale) rispetto alle entrate proprie dell'ente e alle spese correnti migliorando pertanto la flessibilità della spesa.

Di seguito si riportano i dati inerenti all'indebitamento dell'ente nel periodo 2016-2020; si segnala che l'indice di indebitamento pro capite risente dell'andamento negativo delle dinamiche demografiche del territorio.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	2.153.433,44	2.027.337,92	1.895.184,40	1.756.678,33	1.659.535,96
Popolazione residente	2590	2577	2553	2526	2496
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	831,44 %	786,70 %	742,33 %	695,43 %	664,87 %

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	5,62 %	5,38 %	5,03 %	4,20 %	3,56 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

L'avvio della cd. contabilità armonizzata ad opera del D.Lgs. 118/2011 e sm.i. ha introdotto significative modifiche anche nella contabilità economico-patrimoniale degli enti. Per tale motivo, a decorrere dal rendiconto 2018, l'ente ha provveduto a una riclassificazione delle voci inserite nel conto del patrimonio, alle rettifiche di alcune componenti dello stesso e una rideterminazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente.

Di seguito si riportano le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale dell'ente a fine 2015 (ante armonizzazione) e a fine 2019 (post armonizzazione).

CONTO DEL PATRIMONIO

ANNO 2015

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		9.071,57	3.144,09	0,00	0,00	2.443,13	9.772,53
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		9.071,57	3.144,09	0,00	0,00	2.443,13	9.772,53
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali		3.861.676,82	219.775,51	0,00	339.524,10	446.754,22	3.974.222,21
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		162.346,63	0,00	0,00	0,00	0,00	162.346,63
3) Terreni (patrimonio disponibile)		469,17	0,00	0,00	0,00	0,00	469,17
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)		1.396.880,85	149,60	0,00	0,00	75.288,09	1.321.742,36
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)		460.059,52	0,00	0,00	0,00	21.970,59	438.088,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature ed impianti		16.230,75	3.176,22	0,00	0,00	7.840,26	11.566,71
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici		2.890,40	3.878,75	0,00	0,00	5.195,53	1.573,62
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8) Automezzi e motomezzi		28.002,41	0,00	0,00	0,00	16.144,08	11.858,33
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio		4.165,07	4.050,74	0,00	0,00	6.305,39	1.910,42
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)		15.787,34	0,00	0,00	0,00	0,00	15.787,34
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		554.260,29	87.749,86	0,00	0,00	340.724,10	301.286,05
TOTALE		6.502.769,25	318.780,68	0,00	339.524,10	920.222,26	6.240.851,77
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		178.401,63	0,00	0,00	6.075,63	0,00	184.477,26
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		1.186,23	0,00	0,00	0,00	0,00	1.186,23
4) Crediti di dubbia esigibilità		39.088,19	0,00	0,00	0,00	0,00	39.088,19
(detratto il fondo svalutazione crediti)		0,00	0,00	0,00	31.100,00	0,00	31.100,00
5) Crediti per depositi cauzionali		400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00
TOTALE		219.076,05	0,00	0,00	6.075,63	0,00	225.151,68
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.730.916,87	321.924,77	0,00	345.599,73	922.665,39	6.475.775,98

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		278.581,95	850.709,70	918.901,04	0,00	2.435,43	207.955,18
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		826,47	19.779,37	19.917,21	0,00	0,00	688,63
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		29.539,07	1.066.662,05	1.060.540,34	0,00	25.268,55	10.392,23
- capitale		245.459,43	144.373,63	39.919,18	0,00	221.999,68	127.914,20
c) Altri - correnti		0,00	24.550,00	24.550,00	0,00	0,00	0,00
- capitale		20.347,23	29.688,19	28.511,80	0,00	15.000,00	6.523,62
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		26.100,54	103.896,90	83.532,67	0,00	10.181,41	36.283,36
b) verso utenti di beni patrimoniali		0,00	45.644,01	45.437,43	0,00	0,00	206,58
c) verso altri - correnti		30.531,78	118.348,63	116.717,47	1.366,84	1,96	33.527,82
- capitale		0,00	12.489,95	12.489,95	0,00	0,00	0,00
d) da alienazioni patrimoniali		9.225,00	2.425,00	4.000,00	0,00	5.225,00	2.425,00
e) per somme corrisposte c/terzi		3.334,38	301.591,78	301.270,03	0,00	0,00	3.656,13
4) Crediti per IVA		19.781,00	0,00	0,00	0,00	5.044,00	14.737,00
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		20.281,70	0,00	20.281,70	0,00	0,00	0,00
TOTALE		684.008,55	2.720.159,21	2.676.068,82	1.366,84	285.156,03	444.309,75
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		854,31	0,00	0,00	0,00	0,00	854,31
TOTALE		854,31	0,00	0,00	0,00	0,00	854,31
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		729.558,41	2.676.068,82	2.575.102,87	0,00	0,00	830.524,36
2) Depositi bancari		36.325,52	0,00	0,00	47.736,81	0,00	84.062,33
TOTALE		765.883,93	2.676.068,82	2.575.102,87	47.736,81	0,00	914.586,69
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.450.746,79	5.396.228,03	5.251.171,69	49.103,65	285.156,03	1.359.750,75
C) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI ATTIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		8.181.663,66	5.718.152,80	5.251.171,69	394.703,38	1.207.821,42	7.835.526,73
CONTI D'ORDINE							
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>		302.835,69	282.100,71	320.724,77	0,00	249.711,63	14.500,00
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		302.835,69	282.100,71	320.724,77	0,00	249.711,63	14.500,00

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>	922.308,21	127.430,42	0,00	0,00	28.492,81	1.021.245,82
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>	3.861.676,82	219.775,51	0,00	0,00	107.230,12	3.974.222,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.783.985,03	347.205,93	0,00	0,00	135.722,93	4.995.468,03
B) CONFERIMENTI						
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>	447.000,00	174.061,82	0,00	15.759,43	581.821,25	55.000,00
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>	0,00	12.489,95	0,00	0,00	12.489,95	0,00
TOTALE CONFERIMENTI	447.000,00	186.551,77	0,00	15.759,43	594.311,20	55.000,00
C) DEBITI						
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>						
1) Per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti	2.388.560,19	0,00	114.808,55	0,00	0,00	2.273.751,64
3) Per prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>						
III) <u>DEBITI PER IVA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>	712,59	301.591,78	290.046,19	2.901,48	1,48	15.158,18
VI) <u>DEBITI VERSO</u>						
1) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	2.950.678,63	2.187.601,51	2.254.378,10	2.901,48	101.744,82	2.785.058,70
D) RATEI E RISCONTI						
I) <u>RATEI PASSIVI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	8.181.663,66	2.721.359,21	2.254.378,10	18.660,91	831.778,95	7.835.526,73
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	302.835,69	282.100,71	320.724,77	0,00	249.711,63	14.500,00
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	302.835,69	282.100,71	320.724,77	0,00	249.711,63	14.500,00

CONTO ECONOMICO

ANNO 2015

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	850.709,70	0,00	0,00
2) Proventi da trasferimenti	1.110.991,42	0,00	0,00
3) Proventi da servizi pubblici	103.896,90	0,00	0,00
4) Proventi da gestione patrimoniale	45.644,01	0,00	0,00
5) Proventi diversi	97.079,90	0,00	0,00
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	0,00	2.208.321,93	0,00
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	507.242,91	0,00	0,00
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	66.365,50	0,00	0,00
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12) Prestazioni di servizi	651.430,86	0,00	0,00
13) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
14) Trasferimenti	193.055,94	0,00	0,00
15) Imposte e tasse	38.952,38	0,00	0,00
16) Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	0,00	1.457.047,59	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	751.274,34	0,00
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	12.138,13	0,00	0,00
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C) (17+18-19)	0,00	12.138,13	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)	0,00	0,00	763.412,47
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	9.130,60	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	115.281,59	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) (20-21)	0,00	-106.150,99	-106.150,99
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	101.744,82	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	15.170,43	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	0,00	116.915,25	0,00
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	293.915,62	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	31.100,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	312.480,55	0,00	0,00
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)	0,00	637.496,17	0,00
TOTALE (E) (e.1-e.2)	0,00	-520.580,92	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	136.680,56

ANNO 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.370,78	20.831,99	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.370,78	20.831,99		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	3.418.287,07	3.337.946,87		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	820.728,22	679.796,84		
1.3	Infrastrutture	2.557.479,26	2.616.532,42		
1.9	Altri beni demaniali	40.079,59	41.617,61		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.413.905,39	3.359.331,53		
2.1	Terreni	1.364.442,32	1.325.843,86	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	1.980.659,06	2.001.751,54		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	6.580,98	8.497,73	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.690,39	7.924,12	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.167,21	5.800,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.851,01	3.291,67		
2.7	Mobili e arredi	33.030,09	2.046,27		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	3.484,33	4.176,34		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	555.750,49	590.022,25	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	7.387.942,95	7.287.300,65		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	293.168,69	284.741,77	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	175.340,42	166.913,50	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	117.828,27	117.828,27		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2

	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>				BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>				BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>				BIII2c BIII2d
3		Altri titoli	1.186,23	1.186,23		BIII3
		Totale immobilizzazioni finanziarie	294.354,92	285.928,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.706.668,65	7.594.060,64		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	193.158,07	197.770,59		
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	193.158,07	197.770,59		
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	156.521,18	207.562,44		
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	148.736,03	207.562,44		
	b <i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
	c <i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
	d <i>verso altri soggetti</i>	7.785,15			
	3 Verso clienti ed utenti	39.723,96	34.728,31	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	64.175,06	46.077,59	CII5	CII5
	a <i>verso l'erario</i>				
b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.437,10	2.310,18			
c <i>altri</i>	62.737,96	43.767,41			
	Totale crediti	453.578,27	486.138,93		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli	854,31	854,31	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	854,31	854,31		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	953.631,31	723.219,63		
	a <i>Istituto tesoriere</i>	953.631,31	723.219,63		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
	2 Altri depositi bancari e postali	58.917,00	64.779,76	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.012.548,31	787.999,39		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.466.980,89	1.274.992,63			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	3.333,02	12.625,14	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.333,02	12.625,14		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.176.982,56	8.881.678,41		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.960.399,99	2.960.399,99	AI	AI
II	Riserve	2.659.670,42	2.554.319,48		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.110,07	5.110,07	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	590.670,23	611.194,59	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	14.008,61	3.601,79	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.049.881,51	1.934.413,03		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	83.460,27	104.119,77	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.703.530,68	5.618.839,24		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	38.185,00	47.185,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	38.185,00	47.185,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.756.678,33	1.895.184,40		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.756.678,33	1.895.184,40	D5	
2	Debiti verso fornitori	154.047,10	227.918,59	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	16.276,40	13.577,22		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		1.000,00		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	16.276,40	12.577,22		
5	Altri debiti	92.170,03	106.285,95	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	11.657,32	11.905,11		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	279,21			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	80.233,50	94.380,84		
	TOTALE DEBITI (D)	2.019.171,86	2.242.966,16		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				

I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.416.095,02	972.688,01	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.410.436,59	971.503,99		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.410.436,59	971.503,99		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	5.658,43	1.184,02		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.416.095,02	972.688,01		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.176.982,56	8.881.678,41		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		443.068,45	131.813,57		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		443.068,45	131.813,57		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	880.301,78	862.932,41		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.059.543,84	886.572,70		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.039.047,14	874.854,88		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	20.496,70	6.713,82		E20c
c	Contributi agli investimenti		5.004,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	155.822,21	163.544,77	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	40.603,43	62.684,00		
b	Ricavi della vendita di beni	6.631,24	9.066,46		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	108.587,54	91.794,31		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	90.722,97	62.479,52	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.186.390,80	1.975.529,40		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.579,93	31.796,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	787.119,15	738.588,97	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.196,08	3.035,54	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	197.273,52	118.901,07		
a	Trasferimenti correnti	197.273,52	118.901,07		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	467.472,21	431.762,60	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	292.210,49	285.376,65	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.045,95	8.611,23	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	256.739,54	246.495,42	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	27.425,00	30.270,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		12.550,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	101.404,75	82.530,94	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.896.256,13	1.704.542,53		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		290.134,67	270.986,87		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	2.125,71	2.477,20	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	2.125,71	2.477,20		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.403,10	870,90	C16	C16
Totale proventi finanziari		3.528,81	3.348,10		
<i>Oneri finanziari</i>					

21	Interessi ed altri oneri finanziari	91.608,23	97.963,62	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	91.608,23	97.963,62		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	91.608,23	97.963,62		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-88.079,42	-94.615,52		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	8.426,92	97.598,43	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	8.426,92	97.598,43		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	39.709,39	37.488,85	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	36.397,39	36.560,63		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.312,00	928,22		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	39.709,39	37.488,85		
25	Oneri straordinari	131.359,03	173.715,88	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	131.359,03	173.715,88		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	131.359,03	173.715,88		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-91.649,64	-136.227,03		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	118.832,53	137.742,75		
26	Imposte (*)	35.372,26	33.622,98	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	83.460,27	104.119,77	23	23

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio per totali € **6.999,80** derivanti unicamente da sentenze esecutive, che sono stati finanziati con risorse proprie correnti oppure da quote di avanzo accantonato per spese potenziali da contenzioso; non sono invece state eseguite procedure di esecuzione forzata nei confronti dell'ente.

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive	0,00	6.270,24	729,56	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	6.270,24	729,56	0,00	0,00

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

La spesa di personale degli enti pubblici è stata particolarmente attenzionata nell'ultimo decennio, stabilendo tra gli obiettivi di finanza pubblica il suo contenimento rispetto a un dato storico, di volta in volta, aggiornato.

L'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, ha stabilito per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative e al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. Per gli enti locali il riferimento temporale per il contenimento della spesa di personale nel quinquennio del mandato amministrativo è stato il triennio 2011-2013 rispetto alla sua media di spesa.

A decorrere dall'esercizio 2021 a seguito delle modifiche normative statali di settore, il legislatore regionale ha disciplinato nuove modalità per la verifica della sostenibilità della spesa di personale, che dovrà riferirsi alle entrate correnti dell'ente rispetto a dei valori soglia fissati e distinti per fasce demografiche.

Nel corso del quinquennio considerato, il Comune di Porpetto ha sempre rispettato gli obiettivi di finanza pubblica posti, come si evince dai prospetti sotto riportati; si ricorda nuovamente che i dati riferiti al 2020 sono provvisori, stante il fatto che il rendiconto di gestione non è ancora stato approvato.

L'incremento degli indici di rapporto della spesa di personale pro-capite e del numero dei dipendenti rispetto alla popolazione è strettamente correlato al decremento demografico, posto che la dotazione organica dell'ente non ha subito aumenti rispetto al periodo precedente.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	566.560,13	568.377,06	566.425,99	566.425,99	566.425,99
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	490.464,16	512.290,53	506.866,96	539.849,99	541.828,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,37 %	28,78 %	28,48 %	27,50 %	26,08 %

Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Popolazione	183,79	179,96	189,23	198,99	195,85

Rapporto popolazione dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	215,83	214,75	212,75	210,50	226,90

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE**Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

L'art. 9, co. 28, del D.L. 78/2010 aveva stabilito, a decorrere dal 2011, gli enti locali non potevano sostenere spesa per il personale a tempo determinato e per le forme di lavoro flessibile in misura superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità.

A decorrere dall'esercizio 2015, la norma statale aveva chiarito, che potevano prescindere dai citati vincoli gli enti che avevano assicurato la riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero erano in regola con il contenimento della spesa previsto dai vincoli del patto di stabilità interno.

Nel corso del quinquennio 2016-2021, nel rispetto dei vincoli di legge, l'ente ha sostenuto spese di lavoro flessibile per l'utilizzo di lavoratori da adibire al cantiere di lavoro e ai lavori socialmente utili, il cui costo è stato interamente finanziato dalla Regione eccezion fatta per l'IRAP, e per borse lavoro giovani durante il periodo estivo.

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'andamento della spesa di personale per lavoro flessibile, al netto delle quote finanziate dalla Regione, è stato la seguente:

Limite spesa anno 2009	Spesa sostenuta nel 2016	Spesa sostenuta nel 2017	Spesa sostenuta nel 2018	Spesa sostenuta nel 2019	Spesa sostenuta nel 2020
20.715,10	7.800,00	5.700,00	6.300,00	6.300,00	0,00

Fondo risorse decentrate:

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

Anche le risorse destinate alla contrattazione decentrata per la remunerazione della produttività collettiva ed individuale del personale sono state oggetto di contenimento nel corso degli anni.

L'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015 n.208, ha stabilito, per il solo 2016, che le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente non potessero superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Tale limite è stato superato con l'art. 23, del D.Lgs. 75/2017, il quale ha fissato il limite delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo assegnato nel 2016.

Infine, dal 2020, in virtù di quanto stabilito dall'art. 10, comma 17, della legge regionale 23/2019, nelle more della definizione del sistema integrato di cui all'art. 2 della L.R. 18/2015, al fine di dare compiuta applicazione al CCRL 2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale degli enti del comparto unico della Regione Friuli V.G. non si tiene più conto del limite del corrispondente importo del 2016.

Nella costituzione del fondo risorse decentrate per gli anni 2016-2020 si è sempre tenuto conto dei limiti di legge per tempo vigenti, come regolarmente certificati dal Revisore dei conti dell'ente.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato amministrativo l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso dell'attività di mandato, la Corte dei Conti ha espresso i suoi pareri in ordine alle relazioni al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di gestione trasmesse dal Revisore dei Conti ai sensi dei commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

La Corte dei Conti non ha rilevato gravi irregolarità, nel corso del mandato.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

L'ente, inoltre, non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti - sezione giurisdizionale.

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato, l'attività dell'Organo di revisione non ha evidenziato irregolarità e situazioni di pregiudizio finanziario- patrimoniale a carico del bilancio dell'ente.

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, dell'indebitamento e al miglioramento della capacità di incasso delle entrate proprie tributarie ed extra-tributarie.

Fino al 2019, in applicazione di quanto disciplinato dalla Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008), all' art. 2, comma 594, l'ente ha provveduto alla predisposizione del Piano di razionalizzazione della spesa che conteneva le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle:

- a- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

Nel corso del quinquennio tante sono le azioni intraprese per il rinnovo delle dotazioni strumentali, l'informatizzazione dei processi amministrativi, la razionalizzazione della spesa di energia elettrica ad uso degli immobili comunali e della pubblica illuminazione, il contenimento energetico, la spesa di telefonia; si pensi che nel 2016 la spesa inerente alla pubblica illuminazione (utenze e manutenzione) era pari a € 73.094,47, mentre la spesa assestata 2020 per la concessione della gestione della stessa è pari a € 65.828,87 comprensiva dei nuovi punti luce installati. Non sempre le azioni di razionalizzazione si traducono in un risparmio finanziario, si pensi allo sviluppo delle infrastrutture informatiche, talvolta esse portano un beneficio economico in senso lato, che porta a uno snellimento e a una velocizzazione dei processi amministrativi coinvolti.

Nell'ambito della gestione si è inoltre tenuto conto dei limiti di spesa fissati dalla legge inerenti al conferimento degli incarichi di consulenza, ricerca, all'organizzazione di convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, alle spese per missioni, alla formazione del personale dipendente, all'acquisto, manutenzione e gestione di autovetture nonché per l'acquisto di mobili e arredi.

PARTE V - 5.1 ORGANISMI CONTROLLATI

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

L'ente NON detiene partecipazioni in società controllate.

PARTE V – 5.2 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(in allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

L'ente ha mantenuto la propria partecipazione nelle società in house NET SpA, per il servizio di gestione dei rifiuti, e CAFC SpA per la gestione del servizio idrico.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	31.059.382,00	0,878	20.963.542,00	1.861.765,00
2	13	0	0	69.754.494,00	0,008	1.524.908,00	7.122.219,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	0	0	34.379.717,00	0,815	20.491.838,00	1.266.904,00
2	13	0	0	86.937.317,00	0,008	84.737.971,00	55.921,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Le attività di revisione straordinaria e ordinaria delle proprie partecipazioni, attuate ai sensi degli artt. 24 e 20 del D.Lgs. 175/2016, si sono concluse con il mantenimento delle partecipazioni dirette in essere nelle società Net Spa e CAFC Spa e alla dismissione delle partecipate indirette mediante cessione in Banca di Cividale SCPA e mediante liquidazione della EXE SpA.

CONCLUSIONI

Dal 2016 ad oggi molta strada è stata percorsa e gli obiettivi raggiunti sono andati ben oltre le previsioni iniziali. L'illusoria frenesia dell'ultima campagna elettorale, comune a tante tornate di questo primo scorcio del ventunesimo secolo, in cui la politica sembra essere capace di tradurre in articolati programmi apparentemente realizzabili le astrazioni scritte nel libro dei sogni, ha trovato il suo vaccino nel quotidiano cemento, in cui l'indirizzo politico deve necessariamente confrontarsi con la concreta e legittima sua realizzabilità. La complessità della macchina amministrativa, generalmente misconosciuta dalla classe politica che negli ultimi trent'anni si è affacciata alla ribalta, richiede necessariamente competenza in chi si propone di guidare un ente locale, il cui meccanismo di funzionamento prescinde dalla dimensione, sicché le difficoltà di gestire dal punto di vista tecnico giuridico una grande città in nulla differiscono da quelle che riguardano un piccolo Comune, piccolo tanto quanto lo è Porpetto. E così, il primo vero obiettivo che come sindaco mi sono posto in questo quinquennio è stato quello di capire come funziona la gestione quotidiana della cosa pubblica, nel rispetto di un principio di competenza ed aggiornamento costante, che rappresenta l'imprescindibile presupposto per assumere ogni decisione consapevolmente. L'impegno richiesto per comprendere i meccanismi che governano la pubblica amministrazione, dalla predisposizione di un bilancio alla redazione di una variante al piano regolatore, dall'organizzazione di una procedura di gara all'affidamento di un servizio educativo, è stato notevole, ma la responsabilità della carica da me ricoperta impone seria dedizione e studio costante, che devono far parte del bagaglio di competenze di un sindaco, tanto quanto le idee politiche su una data materia. Ho voluto, così, inaugurare una nuova stagione nella gestione dei lavori consiliari, facendomi carico della dettagliata e puntuale illustrazione ai consiglieri ed al Consiglio comunale di tutti i punti di volta in volta oggetto di discussione, compresi quelli attinenti al bilancio, ritenendo non condivisibile la prassi invalsa praticamente in tutti i piccoli Comuni della regione di demandare l'approfondimento di tali argomenti al responsabile dell'ufficio competente per materia. Rispetto ai lavori consiliari, inoltre, ho ritenuto indispensabile per il concreto esercizio delle prerogative democratiche dei singoli consiglieri comunali, in particolar modo di coloro che siedono nei banchi della minoranza, concedere il più ampio margine d'intervento, oltre gli stretti limiti delineati dal singolo punto in discussione, convinto che il libero e intellettualmente onesto dibattito politico favorisce il progresso e la comprensione.

Senza voler esaurire in pochi spunti l'ampio lavoro svolto in questi anni, ma al mero scopo di delineare per sommi capi le linee d'intervento seguite, tre sono state le macro aree sulle quali si è concretizzata l'azione dell'amministrazione che rappresento: scuola; gestione del territorio e del patrimonio comunale; riqualificazione dei centri storici.

La scuola è il settore sul quale per primo si è posta attenzione, con l'obiettivo di valorizzare un settore ritenuto strategico, rispetto al quale la politica nazionale e regionale si è rivelata negli ultimi decenni a dir poco distratta, se non proprio deficitaria. In un contesto nazionale che vede marginalizzate le nuove generazioni, a favore di una centralità gerontocratica tutta rivolta al passato, guardare ai giovani e puntare su di loro è il più grande messaggio di speranza che si possa dare alla società, avvilita dalla contemporaneità, svuotata da ogni slancio ideale, sempre più spaventata e ripiegata in sé stessa, astiosa ed incattivita dalla dilagante pervasività delle nuove tecnologie sociali. Il disinteresse verso i giovani, probabilmente motivato dal fatto di non appartenere all'elettorato attivo, è la cifra che drammaticamente contraddistingue il nostro presente, teso alla difesa oltranzista delle rendite di posizione ed ostile al cambiamento. In controtendenza rispetto a tale condizione, l'amministrazione da me rappresentata ha voluto investire molta parte delle proprie risorse intellettuali sull'elaborazione di strategie capaci di

sostenere fattivamente il mondo della scuola e consentirgli di superare le cronicità della denatalità e la conseguente incapienza delle singole classi anagrafiche. Grazie ad un proficuo e costante lavoro con l'istituzione scolastica ed alla capacità di assumere decisioni coraggiose, si è potuto assistere ad un'inversione di tendenza nei numeri degli iscritti alla scuola primaria locale. Se, fino al 2016, il bacino degli alunni frequentanti la scuola primaria Filippo Corridoni era rappresentato dai soli bambini del Comune di Porpetto, da alcuni anni la situazione è mutata ed il numero degli iscritti, impinguato dai bambini provenienti dai Comuni vicini, è cresciuto sensibilmente, superando abbondantemente il numero di 20 alunni per classe, laddove prima ve n'erano poco più di dieci. Le politiche di sostegno alla scuola primaria e secondaria di primo grado hanno fatto da *pendant* a quelle di aiuto concreto alla scuola materna paritaria, organizzata dalla Parrocchia di San Vincenzo, nonché di valorizzazione delle risorse intellettuali dei quasi adulti, coinvolti fattivamente nel processo decisionale attraverso le istituzioni e le associazioni giovanili.

A livello di gestione del territorio, l'azione è stata indirizzata all'adempimento di uno dei principali compiti dell'amministrazione comunale: l'ordinaria cura del quotidiano. Troppe volte i sindaci si dimenticano che il primo compito a cui si devono dedicare è quello di gestire l'ordinario, alla stessa stregua di quello che fa un amministratore di condominio rispetto all'ente che è chiamato a rappresentare. Le grandi progettualità da milioni di euro poco valgono e si traducono in spreco di denaro pubblico, se non si è capaci di curare il quotidiano: avere un impianto fotovoltaico all'avanguardia sul tetto di casa non serve se poi il giardino circostante è infestato di erbacce. Ecco allora che la pulizia delle strade e dei marciapiedi pubblici, lo sfalcio dei cigli stradali, la raccolta delle foglie in autunno, il diserbo dei cimiteri, la cura dei parchi pubblici, la pulizia delle sponde dei corsi d'acqua hanno rappresentato una sfida che l'amministrazione comunale ha fino in fondo voluto raccogliere, producendo un risultato tangibile che è sotto gli occhi di tutti i cittadini, che non hanno più nulla di cui lamentarsi. In me, che scrivo queste poche righe riassuntive, ancora riecheggiano le parole melliflue delle molte persone, provenienti da tutte le parti del mondo, che hanno partecipato alla coppa del mondo giovanile di tiro a volo dell'agosto del 2017: tanti complimenti a Porpetto, per la pulizia e l'ordine percepibile ovunque. Nella cura del territorio uno spazio centrale ha avuto la sua gestione urbanistica, connotata dall'approvazione di una variante che ha abbattuto drasticamente il consumo di suolo, a favore di forme di reinvestimento sui centri storici, troppo poco, se non per nulla, valorizzati nei decenni precedenti. Non solo cura del territorio, ma anche del patrimonio comunale, con l'attenzione all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, integralmente convertita a tecnologia a led ed ammodernata nella sua ormai obsoleta rete distributiva, grazie ad un innovativo progetto di finanza, nonché agli edifici comunali, tutti oggetto di progetti di riqualificazione, alcuni dei quali realizzati.

Strettamente connesso al punto precedente è stata l'attenzione prestata ai centri storici, sui quali si è ritenuto di puntare in via prioritaria, dopo decenni di trascuratezza e di iniziative di sviluppo indirizzate al loro esterno. La riqualificazione di Piazza Plebiscito ha rappresentato l'ambiziosa avanguardia di una visione tutt'altro che velleitaria, dietro la quale si manifesta in tutta la sua chiarezza l'idea di guardare a noi stessi, come si trattasse di voler rispondere ad alcuni dei più ancestrali dilemmi umani: chi siamo e da dove veniamo? Per Porpetto ritengo che la risposta vada cercata al suo centro, tra le i sassi e le imposte delle sue case centenarie, nelle corti interne, dove un tempo sciamava il gioioso gridio di tanti bambini festanti, ed oggi riecheggia solo il garrire serotino delle rondini. Piazza Plebiscito è stata la voglia di riscoprire il nostro intimo, tornare a noi stessi dopo l'ubriacatura dell'espansione edilizia senza limiti, provare a far capire ai porpettesi che vi è un'alternativa alla fatiscenza del centro storico ed al suo irreversibile declino. In questo contesto di rinnovamento dei centri storici si inseriscono le iniziative di coabitare sociale di Porpetto e Corgnolo, nonché l'ambizioso e per ora incompleto progetto di conversione dell'edificio delle scuole elementari di Castello a stazione dei Carabinieri.

Infine, una menzione particolare va dedicata all'esperienza amministrativa nel suo complesso ed al

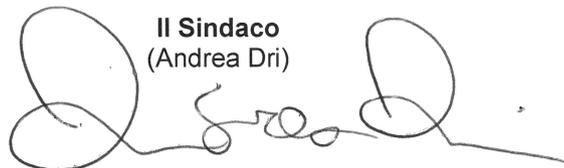
rapporto costruito negli anni con il personale comunale. Ciò che ho vissuto in questi anni d'impegno è andato al di là delle più rosee aspettative iniziali. Fondamentale ed umanamente impareggiabile è stato l'incontro con ciascuno dei dipendenti del Comune di Porpetto, che hanno permesso di tradurre in realtà le tante iniziative ed i molteplici progetti pensati dalla compagine politica da me rappresentata. Un fascio di ricordi speciali ed ameni che gelosamente custodirò negli anni in cui non sarò più sindaco solo in minima parte intaccati da un'unica personale amarezza; come Pablo Neruda scrisse Venti poesie d'amore ed una canzone disperata, anch'io nel mio libro dei ricordi serbo preziose tante gioie ed un solo rimpianto. Ma questa è un'altra storia.

Il sindaco Andrea Dri

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI PORPETTO da trasmettere all'Organo di revisione contabile per la certificazione prevista dall'art. 4, comma 2, della L. 149/2011 e s.m.i., e successivamente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Porpetto, 6 aprile 2021

Il Sindaco
(Andrea Dri)



COMUNE DI PORPETTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO AMMINISTRATIVO 2016-2021

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Porpetto li 14 aprile 2021

**L'organo di revisione economico
finanziaria**
(rag. Giuliano Castenetto)

Firmato digitalmente da: CASTENETTO GIULIANO
Data: 14/04/2021 14:58:30